

E requirer per
una serie di termini
prestabiliti (senza obbligo
di unire con quella nota
effetti
apparentemente;
mentre alcuni
a ricevere il "lò" - come
reagiscono al compito
sopraaccennato.
E se si dà proprio
il lò?

Sal o verde
a Hearda uel
Civale Jmz,
o Jla in
test in
Conec

fructuato
Cantare quell
Chuvale / 2022
Cuvuare can
quella voti

ci sono per es. 5 neppure
di note che un fram-
mento della stessa nota e son-
nante di una scala.

Come vengono percepite?
Cioè in che tonalità vengono
percepite?

Cominciamo col vedere se
c'è un accordo o discon-
corda di toni che impone
la tonalità alla velocità
che viene prodotta. Nece-
ssariamente.

Foto / Apparacchi per musica / tel Nina / Alessandro

La qualità musicale di un suono
e il sistema di riferimento

La qualità musicale definita in base al suono dell'ottava.
R. definizione: un suono ha una qualità musicale in quanto
crea un sistema di riferimento: la tonalità nella quale viene
percepito.

Fatti analoghi nella percezione visiva (un punto nell'orien-
tata): coordinate spaziali. Sono precedenti alla presenza del punto.
Vi è qualche cosa di simile nel piano acustico? Vi è una
predeterminazione - una tonalità presente prima di qualsiasi
suono? E da che cosa è determinata?

La tonalità ~~è~~ soggettiva e il significato di un gruppo
di suoni (p.es. re mi fa sol la) - interpretabilità teorica e perce-
zione. Come si può imparare una "interpretazione percettiva". Il
caso delle scale (2 sistemi di riferimento: sistema di reale ~~e~~
~~alcune~~ cioè p.es. non di arpeggi o accordi ecc - e sistema delle
tonalità di cui si impone una).⁽¹⁾

Come determinare la presenza attuale di un sistema di
riferimento. Che succede se un canticcino ~~non~~ motivo -
meglio a caso la tonalità? Vedere se c'è un sistema di riferi-
mento individuale costante, o costante rispetto a un dato
motivo musicale.

(1) Ciò pone il problema della determinazione obbiettiva della to-
nalità. Esiste questa possibilità? Soggettivamente è facile determinarlo - chiunque
riconosce l'accordo di tonica si è determinato un suono musicale, ma non
è possibile che lo stesso gruppo di note sia diviso da due aspetti in rapporto a due
diverse tonalità, con nel caso della scala che inizia

Come si può stabilire qual'è la tonalità che fa da riferimento in un dato momento.

1. Trovare un accordo e chiedersi se è quello.

Ci son due inconvenienti. a) l'accordo determinato in una tonalità del sistema di riferimento e quindi se non corrisponde a quello presunto, non (cioè presente nel soggetto prima dell'accordo) non consente il proseguimento della ricerca.

b) Può darsi che il sistema di riferimento presente precedentemente sia così poco accentratore da variare immediatamente, cioè adattarsi subito a quello rappresentato dall'accordo, senza che il soggetto sia in grado di decidere se c'era o no corrispondenza fra i due.

4. Comunque conviene provare con q. metodo, sia per provare indagar sulla "tonalità spontanea persistente", sia sulla "tonalità indotta"; può darsi che funzionino soltanto se la tonalità indotta è presente in forma decisa.

2. Sempre allo scopo di determinare la tonalità spontanea o la tonalità indotta, far produrre a un soggetto una melodia, quindi determinarne la tonalità⁽¹⁾.

3. Determinare prima la melodia da produrre, indicando il motivo, o producendolo.

4. Stabilire il rapporto fra tema e tonalità persistente. P.es. creare una netta sistema di riferimento e vedere se produce un particolare effetto, diverso ma costante, in diversi temi.

5. Vedere se una tonalità persistente impone una interpretazione a una serie di note imponendo un certo significato rispetto a una tonalità (gruppo di note, parte di una scala).

(1) Impoñendo o no di cominciare con quella nota o con quella note

V

Suono e sistema d'intonamento

Una sequenza di suoni viene percepita come collocata in una determinata tonalità. Questo risponde elemento a risolvere una serie di problemi.

a) quanti suoni sono necessari a determinare una tonalità d'appartenenza? Ne bastano solo? Due? Più?

b) se il suono è uno solo, quali eventi sensoriali o non occorrono a cancellare questo sistema d'intonamento, che altrimenti fa sì che i suoni successivi hanno anch'essi percepiti nella stessa tonalità? Occorre data di intervalli صوتي?

c) se il suono solo è unico, è inteso come tonica o come tonica o con una diversa relazione rispetto alla tonalità?

d) se i suoni sono più d'uno, è il primo ad assumere la funzione di determinatore della tonalità. Dipende certamente dal numero di note che formano la sequenza, che se sono numerose non consentono probabilmente delle previsioni, ma se il primo sono due o tre? Qual'è l'influenza della diversa relazione o dell'intervallo relativo della singola nota?

e) l'altezza della nota ha importanza.

f) il problema della scala: la nota di appoggio. Ci sono altri

sequenze di suoni che possono dare lo stesso effetto?

g) Effetto consecutivo: nota successiva a una melodia.

Quanto tempo dura il sistema d'intonamento precedente

h) Che impressione si determina se a un accordo in una tonalità si segue una melodia in un'altra tonalità? Ci sono suoni inaccettabili?